

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

## PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno . . . L. 16 - Semestre . . . L. 8 - Trimestre . . . L. 4  
per l'Estero spese di Posta in più.

## PREZZO DELLE INSERZIONI:

Inserzioni ed avvisi in 4ª pagina Cent. 20 alla linea, in 3ª pagina Cent. 30 alla linea. Comu icati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 alla linea.

manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

### GIORNO PER GIORNO

Dopo il voto di sabato la grande maggioranza dei deputati è già partita da Roma, e Montecitorio è quasi deserto.

Sarà un miracolo se la Camera si troverà in numero ancora per pochi giorni, e se potrà votare validamente alcune leggi di minore importanza già discusse nella settimana precedente.

Ora che il Ministero ha sei mesi dinanzi a sé, potrà dedicarsi con calma e con fervore allo studio del grande quesito, il solo, che abbia una vera importanza per la nazione, l'assestamento finanziario.

Su questo argomento gravissimo varie sono le opinioni. Sul terreno delle economie, pochi hanno fiducia che se ne possano fare tante occorrono ai bisogni della finanza. Convorrà quindi ottenere da quelle riforme organiche tante volte promesse, ma sulle quali tutti i ministri passati hanno sempre esitato, esitati i presenti, ed esiteranno anche i futuri.

E inutile farsi delle illusioni. Parlare di riforme organiche ad un'assemblea legislativa, che si ribella nella sua grande maggioranza tutte le volte che quelle riforme toccano interessi locali, è come parlare al vento.

Noi persistiamo nell'opinione che le riforme non si potranno adottare colla larghezza necessaria per raggiungere lo scopo; e quindi eccoci sempre dinanzi a quello scoglio che ha fatto naufragare il Ministero passato, e ne farà naufragare Dio sa quanti altri: lo scoglio dei pieni poteri.

Se questa Camera potesse prelungare la sua esistenza, la cosa sarebbe forse più facile: messa ormai sulla via delle abdicazioni, non avrebbe certamente difficoltà di concedere mano libera per tutti i conti al potere esecutivo, e fino ad un certo punto sarebbe un bene.

Ad ogni modo, siccome fra le varie probabilità vi è anche quella che a novembre si faccia casa nuova, è meglio, prima di azzardare pronostici, star a vedere come si mettono le cose.

Il Papato, secondo noi, ha reso in questi ultimi tempi alla Francia un cattivissimo servizio, senza giovare a sé stesso.

### APPENDICE N 62 del Comune - Giornale di Padova

### SAVERIO DE MONTEPIN

#### LA

## GUERRA PER L'INDIPENDENZA DELLA FRANCA CONTEA

Secolo XVI

Traduzione di A. Z.

— Qualunque sia noi lo puniremo! rispose Marquis, e chiamo in testimonio il Cristo, sul quale stendo la mano, che giustizia sarà fatta!

— Sui miei capelli bianchi, lo giuro?.. gridò Varroz.

— Lo giuro sulla mia spada!... disse il capitano.

— Lo giuro su Rosa stessa!... disse Raoul alla sua volta.

Margherita slanciò per qualche secondo un sguardo acuto su quei quattro uomini che attendevano con un'ansietà febbrile la prima parola che stava per pronunciare.

Poi i suoi occhi si volsero verso la fessura della Roccia che lasciava entrare la luce nella grotta.

In mezzo alle nebbie si vedeva la tetra facciata del castello dell'Aquila che si delineava

Inframmettendosi nella politica e consigliando tutti i cattolici ad accettare la repubblica come un fatto compiuto, Leone XIII ha dato l'ultimo colpo a quel fascio delle forze conservatrici, che erano la sola diga capace di frenare l'impeto delle passioni democratiche, il cui straripamento costituisce il più grande pericolo dell'ordine sociale.

Tutta la stampa conservatrice di Francia rileva l'errore del Papato, ed anche il *Figaro* di ieri continge un articolo notevole nel suo stesso senso intitolato *La Débuté*.

L'articolo non è che la parafrasi della recente *Dichiarazione della Destra realista*.

### Regime Costituzionale

(Dal *Fanfulla*)

Dopo le dichiarazioni fatte ieri alla Camera dal presidente del Consiglio, a me pare cominci a sorgere la necessità di chiedere quale sia il regime politico che governa l'Italia, e se lo Statuto fondamentale del Regno non sia per caso, nel pensiero del Ministero, stato abrogato.

Secondo lo Statuto il Re può sciogliere la Camera dei deputati; ma finché un esplicito atto sovrano che lo scioglimento dichiara non è intervenuto, la Camera dei deputati è la legittima rappresentanza del paese che è in sostanza il padrone.

Ed è alla legittima rappresentanza del paese che un ministro, colla maggior disinvoltura del mondo, viene a dichiarare che egli della fiducia di essa non ha bisogno, non sa che fare; invitandola però nel tempo stesso a legalizzare col suo voto, ma senza discussione, l'esercizio del bilancio non per il periodo strettamente necessario a consultare gli elettori, ma per tutto il tempo che piace al Governo di stabilire.

Liberi i giornali che coscienziosamente servono agli interessi del Ministero di ineggiare alla franchezza, al vigore delle dichiarazioni dell'on. Giolitti.

Non ho alcuna ragione di meravigliarmene. Ma io che non servo alcuno, non posso trattenermi dal dire alla Camera che se essa non è già diventata cadavere, deve dinanzi a tali dichiarazioni, con un voto solenne mostrare in tutto il suo vigore la coscienza della sua dignità.

Vuole essa, per Dio!, aspettare che l'onorevole presidente del Consiglio entri nell'aula cogli stivali e col frustino a dire: il padrone sono io?

Se poi la Camera è già fatta cadavere, ai cadaveri non si chiedono voti di alcuna specie: faccia quindi il Ministero quel che meglio crede; e sarà quel che sarà.

sul grigio cielo.

Il braccio di Margherita si alzò, la sua mano si stese nella direzione della sinistra.

— Là è Rosa: diss'ella poi con voce altitante; è là che bisogna andarla a cercare. E là che la troverete!...

— Dove dunque? chiese insieme Lacuzon, Varroz e Marquis.

Raoul avea già compreso e non interrogava.

— Al castello dell'Aquila, rispose con fermezza la vecchia, al castello dell'Aquila, dove il grigio Limasson l'ha portata questa notte per venderla come ostaggio al più vile di tutti i traditori, al potente e nobile signore Antide di Montaigu!

— Antide di Montaigu, ripeté il curato Marquis con stupore; donna, pensateci bene a quello che dite.

— Se ho mentito o calunniato, gridò Margherita con impeto, che Dio, che sente, mandi un fulmine per smentirmi!...

Il fulmine che la vecchia donna chiamava, sarebbe in quel momento caduto nel buco dei Gangones senza produrre un'impressione più formidabile delle parole di Margherita.

Un incredibile stupore si dipinse sui lineamenti dei triumviri della montagna.

Raoul solo avea sulle labbra un sorriso di trionfo. Nulla lo stupiva, nulla era impreveduto per lui nell'accusa sì energicamente formulata dalla vecchia.

Ma egli non voleva intervenire, per il momento, e serbò il silenzio.

Il colonnello Varroz, colle sopracciglia aggrottate e con gli occhi pieni di fuoco, si arcciava i suoi lunghi e bianchi mustacchi.

Sarebbe meglio finirlo col sofismi e cogli infingimenti e dir chiaro la verità qual'è.

E la verità è questa:

Il Ministero che parla ad ogni momento di riforme, sa perfettamente che da oggi a novembre nessun piano di riforme amministrative è possibile di proporre e tanto meno attuare, che valga a sistemare stabilmente il bilancio.

Il Ministero sa perfettamente che per sistemare solidamente e prontamente la nostra finanza non vi sono che due vie: o fare un taglio di una cinquantina di milioni sui bilanci militari o chiedere ai contribuenti 50 milioni di maggiori imposte.

Il taglio non vuole farlo, le imposte non osa chiedere, perchè la Camera attuale, fedele interprete della volontà del paese, ha in mille circostanze dimostrato che non è disposta a votarle, ed allora... allora il Ministero consiglia di mandare a spasso la Camera attuale, colla speranza che maneggiando abilmente le nuove elezioni, sia possibile ottenere una Camera docile, che voti le imposte necessarie a sistemare il bilancio, lasciando intatte le spese militari.

Questa è non altra è la verità, e tutti i sofismi del Ministero, tutte le chiacchiere della stampa che milita ai suoi ordini, non valgono a nascondarla.

Ci pensano coloro che sono chiamati a dare il loro voto oggi o domani. E un voto che può pesare a lungo sulle sorti del paese.

### Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 12. — La *Liberté* d'oggi dice che il voto di ieri alla Camera italiana era previsto.

Il *Temps* si felicita con Giolitti per la sua abilità parlamentare e soggiunge che il voto di ieri è il voto dello scioglimento della Camera e delle elezioni generali.

Il *Journal des Debats* dice che la votazione sull'esercizio provvisorio chiesto dal Ministero Giolitti alla Camera, formi cavallerescamente al Governo il mezzo di seppellirla e conclude felicitandosi di tale risultato.

PARIGI, 12. — Domani al ministero degli esteri si terrà la prima conferenza dei delegati spagnuoli, Navarrino, Riverter, Ruiz e Gomez, coi ministri Ribot, Roche e coi direttori Tisserand e Clavier nella conclusione dell'accordo commerciale.

Se i delegati lusitani non ottengono il miglioramento del trattamento dei vini, prevedesi l'insuccesso della missione.

Si vocifera che è inevitabile la rottura commerciale colla Svizzera, se la Francia non consente a ridurre la tariffa minima.

BONNEVILLE, 12. — Freycuet è qui arrivato proveniente da Thonon, accolto calorosamente; parte per Chamunivx domani.

MADRID, 12. — La tranquillità continua a Calahorra. Lo stato dello sciopero a Barcellona è invariato.

Il curato Marquis gettava su Margherita un suo sguardo che pareva volesse frugare nei siti più reconditi dell'anima sua.

Lacuzon abbassava il capo.

— Ma, gridò egli alla fine, se voi, o donna, dite il vero, se Rosa è difatti al castello dell'Aquila, ella è salva...

— Salva! ripeté Margherita guardando il capitano con stupore, come per cercare nell'espressione del suo viso il senso delle parole che avea pronunciato e che ella non comprendeva.

Salva?... disse per la seconda volta. Come salva? perchè salva?...

— Antide di Montaigu è nostro fedele alleato... uno dei fermi sostenitori della nostra causa... disse il capitano.

La faccia di Margherita si scompose, le sue labbra impallidirono, delle rosse sciuttille parvero scaturissero dalle sue pupille.

— Antide di Montaigu, un alleato fedele!!! rispose ella con voce rauca. Siete voi dunque abbastanza abbandonato da Dio per essere cieco fino al punto di creder questo!!! Antide di Montaigu, vostro alleato!... vostro amico!!! lui! lui, l'uomo della *Maschera nera*!...

— Ah! disse Raoul che non poteva più contenersi, sentite! sentite! ve lo avea ben detto io.

— Ed io dico, gridò il colonnello Varroz alzandosi d'un tratto e appoggiando la mano sulla guardia della sua lunga spada, dico che questa donna ha ragione!... dico che i presentimenti di Raoul non lo ingannano!... dico che Antide di Montaigu è un traditore!...

Raoul si slanciò verso il colonnello e strinse

alcuni operai che scaricavano del petrolio a bordo di una corvetta norvegese, furono obbligati ieri di cessare il lavoro dalla presenza degli scioperanti che minacciavano di incendiare la nave.

Lo sciopero si è generalizzato a San Martin, Provencalo, Santandrea, Palomaro.

La cavalleria fu obbligata di intervenire frequentemente per assicurare dappertutto la circolazione dei tramways.

Avvennero varie collisioni fra le truppe e scioperanti, e vi furono parecchi feriti.

I fabbricanti dei dintorni di Barcellona hanno sospeso i lavori nelle loro fabbriche fino alla fine dello sciopero.

MINEAPOLIS, 12. — Harrison fu proclamato definitivamente candidato del partito repubblicano alla presidenza dell'Unione.

### Agli Agenti diplomatici e consolari

Il *Bollettino* del Ministero degli affari esteri contiene la seguente circolare, che non fu ancora pubblicata, dall'on. Brin agli agenti diplomatici e consolari:

« Roma, 15 maggio. « Chiamato dalla fiducia di S. M. il Re a dirigerne gli affari esteri dello Stato, assumo oggi stesso, l'ufficio con la più sicura fiducia di avere, negli agenti diplomatici e consolari di Sua Maestà, intelligenti ed efficaci collaboratori. Dovrò al vostro aiuto se l'opera mia potrà riuscire, come ne ho la lusinga ed il vivo desiderio, di qualche vantaggio per la pubblica cosa. Epperò già fin d'ora desidero porgere ad essi anticipata grazie, con la certezza che una schietta cordialità non cesserà mai di presiedere ai nostri mutui rapporti. « B. Brin. »

### Gravi notizie dall'Abissinia

#### LE IRE DI MENELIK

Il colera e la carestia nell'Harrar. Il *Mattino* ricevette da Entotto, la nuova capitale dello Scioa, la seguente gravissima notizia.

Menelik, furioso contro gli italiani, commise al tenente Mashkow l'incarico di protestare in suo nome contro l'Italia presso i Sovrani europei per l'aiuto dato ai capi ribelli del Tigre, e consegnò al dottor Traversi un ultimatum al Governo italiano in cui afferma che non consegnandogli due milioni di cartucce e non aiutandolo a domare la ribellione del Tigre, egli romperà l'amicizia coll'Italia.

Traversi e Maschkow sono partiti insieme per l'Europa.

L'Harrar è interamente devastato dalla carestia e dal colera.

L'Inghilterra costruisce una strada per suo conto, preparandosi forse ad occuparla.

calorosamente le valorose e forti mani del vecchio amico di suo padre.

— Guardate bene, colonnello, disse il curato Marquis; un risentimento non ancora spento può rendervi crudelmente e ingiusto. Voi odiavate un giorno *Antide di Montaigu*.

— Ebbene, sì, per Dio!... rispose Varroz, e lo odio ancora, e lo dico oggi ad alta voce, quantunque, da vent'anni, nascondo quest'odio nel più profondo del mio cuore!...

— Sì, odio *Antide di Montaigu*, lo odio e lo disprezzo, e se per tanti anni ho saputo tacermi e fare uno sforzo soprannaturale, se ho cercato di arrivarci, non già al perdono, ma all'oblio, si è che sacrificavo tutto l'essere mio, i miei rancori, le mie convinzioni, le mie inclinazioni, a quest'ardente affetto che ho per il mio paese!...

Ogni volta che mi trovavo alla presenza del signore dell'Aquila, sentiva qualche cosa in me sollevarsi e irritarsi. Una voce interua mi gridava: Ecco il rapitore di Bianca, ecco l'assassino di *Tristano*, ecco l'incendiario di *Champ-d'Hivers*. Cercava di dubitare... lottava contro me stesso, ma era sempre vinto; e nullameno taceva e comandava al mio viso di restar calmo, mentre che un uragano di collera e di vendetta scuoppiava nell'anima mia!...

— Sì, è che allora mi diceva come voi: Forse è egli un alleato fedele?... Ma oggi non posso più, non voglio più dubitare!... La verità risplende ai miei occhi!... Il rapitore, l'assassino, l'incendiario, tradisce la sua bandiera come tutto il resto!... Quella stessa maschera nera che il gentiluomo ribelle e vile portava altra volta per proteggere i suoi delitti, oggi la porta per vendere la sua provincia. L'omicida di *Champ-*

### Alunno di pubblica sicurezza

Il Ministero dell'interno ha pubblicato questo avviso di concorso:

E' aperto un concorso per l'ammissione a 10 posti di alunno di prima categoria ed a 90 di seconda nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, giusta le norme stabilite dagli articoli 9 della legge 21 dicembre 1890 n. 7321 e 17 e seguenti del regolamento 5 febbraio 1891 numero 67.

Le domande di ammissioni dovranno essere dirette al Ministero per mezzo dei signori prefetti delle provincie ove hanno domicilio gli aspiranti, non più tardi del 1° agosto 1892, e nelle medesime i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di accettare in caso di nomina al posto di alunno qualunque residenza, e conseguentemente un'altra dichiarazione del loro genitori, o tutori, colla quale assumano l'obbligo di mantenerli durante l'addebiamento.

Non si terrà conto delle domande precedentemente presentate, o di quelle che non pervenissero al Ministero per mezzo delle prefetture.

Le domande dovranno essere scritte dagli aspiranti allorchè si abbia un saggio della loro calligrafia.

Ogni aspirante dovrà unire all'istanza i documenti, conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, comprovanti:

- a) di essere cittadino italiano;
- b) di aver compiuto gli anni venti e di non aver superato i trenta;
- c) di aver soddisfatto agli obblighi di leva, ovvero di aver chiesta l'iscrizione sulla lista di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata;
- d) di aver sempre tenuto regolare condotta,
- e) di non aver subito condanna per delitti;
- f) di avere la statura non inferiore a metri 1,60;
- g) di essere dotato di costituzione robusta, ed esente da difetti o da imperfezioni fisiche; (questo requisito deve risultare da certificato medico militare richiesto dal prefetto).

Gli aspiranti alla prima categoria dovranno esibire il diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguita in una delle Università del Regno, ovvero il diploma originale della scuola di scienze sociali in Firenze.

Gli aspiranti agli impieghi di seconda categoria, la licenza il liceo o di istituto tecnico, oppure il certificato di avere compiuto lodovolenza, in uno dei Collegi od Accademie militari, i corsi prescritti per la promozione ad ufficiale nell'esercito, o ad un grado equivalente nell'armata.

Qualora non fosse sufficiente il numero dei candidati di seconda categoria provvisti dei detti titoli di studio, potranno provare con regolare documento di avere una sufficiente cognizione della lingua francese.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito della loro domanda per mezzo delle rispettive prefetture.

Per l'ammissione dovranno sostenere esami scritti ed orali, i quali verseranno sulle materie contenute nel programma, che si riporta in seguito.

Le prove scritte saranno date nei capitoli di provincia da stabilirsi, e nel mese e giorni che saranno poi indicati con altro avviso. - Gli esami orali avranno luogo in Roma presso il Ministero dell'interno, nei giorni che

d'Hivers è anche l'omicida di *Pietro Prost* e il complice di *Le-pinassou*!... Ho da vendicare i nostri due amici, ho da vendicare il mio paese, ho da vendicare vostra figlia d'adozione!... bisogna che l'odio e lo sdegno trabocchino! bisogna che l'ora della vendetta suoni alla fine!

— Sì, ripeté Raoul, vendetta!... vendetta!

— Sei convinto, Giovanni Claudio? chiese Varroz al capitano.

— Non ancora, rispose Voglio tentare una prova suprema!...

— E quale?

— Vado al castello dell'Aquila, e alla testa dei nostri montanari?

— Solo, e senza altre armi che la mia spada.

— E cosa farai?

— Parlerò al signor di Montaigu, gli dirò in faccia quale accusa gravita su lui, e saprò leggere la verità nel suo sguardo e nell'accento della sua risposta.

Margherita sorrise sinistramente.

— Capitano *Lacuzon*, diss'ella, questo è un parlar bene!... Sì, andate al castello dell'Aquila! andatevi solo e senza diffidenza!... dite in faccia ad *Antide di Montaigu* che voi sapete il segreto della maschera nera!... ditegli questo, e questa sera dormirete in un'oscura prigione!... e domani, il signore dell'Aquila, che non avrà più nulla a nascondere, vi manderà sotto buona scorta nel paese basso, dai suoi amici francesi o dai suoi amici svedesi, e dopo domani, il conte di *Guebriant* o il marchese di *Villeroj* faranno di voi quello che il maresciallo di *Biron* fece ad *Arboi*, nel 1575,

On. Dir. del Museo Civico PADOVA 30 giugno

verranno fatti conoscere ai candidati che avranno superate le prove in iscritto.

Le spese di viaggio per recarsi alle città ove avranno luogo gli esami saranno a carico degli aspiranti, non si terrà conto delle domande avanzate per ottenere compensi per tale titolo.

Gli aspiranti che dichiareranno di essere pratici della telegrafia e di volerne dar prova, sosterranno il corrispondente esame innanzi ad una Commissione speciale nei modi che saranno indicati dal Ministero.

L'esame verserà sulla pratica trasmissione e ricezione dei dispacci.

Riportandone approvazione, i punti conseguiti saranno aggiunti agli altri ottenuti per esami scritti ed orali, nel solo caso che il candidato li abbia superati.

Gli aspiranti che negli esami avranno ottenuta l'ideoneità, saranno classificati secondo l'ordine di merito, tenuto conto anche delle risultanze dell'esame di telegrafia e del disposto dell'art. 9, all'ultimo allinea, della legge sul personale di pubblica sicurezza.

A parità di voti sarà preferito quello maggiore di età.

Terminato il tirocinio di cui al suddetto art. della legge, gli alunni che avranno dato prova di attitudine e di zelo nel servizio, congiunti a regolare condotta, saranno chiamati a dare un saggio pratico di idoneità.

Ottenuta l'ideoneità, gli alunni saranno nominati, secondo la graduatoria di ammissione, vice-ispettori di 3. classe coll'anno stipendio di L. 2000 se sono di 1. categoria; ovvero delegati di 4. classe con l'anno stipendio di L. 1500, se sono di 2. categoria, e ciò a misura dei posti che si renderanno vacanti.

Roma, 22 aprile 1892.

Il Prefetto reggente la Direzione Generale di P. S.

RAMOGNINI

## PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE

### PRIMA CATEGORIA

Diritto costituzionale: Statuto fondamentale del Regno - Legge sulla stampa - Legge sulle elezioni politiche - Legge 13 maggio 1871 sulle relazioni tra lo Stato e la Chiesa.

Diritto penale. (Codice penale 30 giugno 1889 e libro 1.º del Codice di procedura penale).

Diritto civile.

Diritto amministrativo: Uffici dello Stato - Ordinamento delle amministrazioni centrali - Del Consiglio di Stato (Legge 31 marzo 1889) - Della Corte dei conti - Legge sulla pubblica sicurezza (30 giugno 1889) - Legge comunale e provinciale (10 febbraio 1889, testo unico) - Legge sulla sanità pubblica (22 dicembre 1888) - Legge sulla contabilità generale dello Stato.

Diritto commerciale: Persone commercianti - Atti di commercio - Libri di commercio - Società commerciali.

Diritto internazionale, nelle sue attinenze col diritto pubblico interno

Geografia d'Europa e specialmente d'Italia (orale)

Storia d'Italia (orale).

Economia politica: Concetto della ricchezza e scienza dell'economia - Produzione e suoi fattori - Industria manifatturiera - Coalizioni e scioperi - Lavoro delle donne e dei fanciulli - Durata del lavoro - Concetto della proprietà - Scambio - Valore e prezzo - Moneta - Credito e suoi effetti - Istituti di credito - Biglietti di banca - Popolazione - Pauperismo - Emigrazione - Concetto della distribuzione - Profitto del capitale - Salario - Teorie socialiste - Internazionale - Beneficenza pubblica - Cooperazione - Concetto del consumo - Regole generali delle imposte (orale).

Statistica: Campo, operazioni e scopo della statistica - Rilevamento e critica dei dati - Medie e deduzioni statistiche (orale).

Lingua francese: Traduzione dall'italiano in francese (orale).

### SECONDA CATEGORIA

Diritto costituzionale: Statuto fondamentale del Regno - Legge sulle elezioni politiche - Legge sulla stampa.

Diritto penale: (Codice penale 30 giugno 1889) e Codice di procedura penale - libro primo).

di Giuseppe Morel detto il principino, daranno cioè l'ordine di appiccarvi, durante il loro pranzo, al più bel ramo di un albero, loché procurerà loro la gioia di vedervi esalar l'anima alle frutte. Andate, capitano, andate! ... Ma, prima di partire, non dite a rivederci ai vostri compagni!... dite loro addio, vi consiglio perchè non li rivedrete più a questo mondo.

Un silenzio d'un momento seguì le ultime parole di Margherita.

Il curato Marquis ruppe il silenzio.

— Donna, diss'egli con una gravità solenne, avete ben riflettuto alla portata delle vostre terribili accuse?

— Credete dunque, signor prete, rispose, credete che si parli alla leggera quando si ha come me i piedi sulla tomba e che si ha giurato sulla salvezza dell'anima sua di non far sentire che la verità?

— E tutto quello che avete detto, lo manteneate?..

— Lo mantengo.

— E così, voi affermate che Rosa è in questo momento al castello dell'Aquila?..

— L'affermo.

— Voi affermate che il signore della maschera nera è Antide di Montaigu?..

— Sì! cento volte sì!..

— Voi affermate, per conseguenza, che Antide di Montaigu, che si dice nostro alleato e che nullameno patteggiava con i nostri sanguinari nemici è un vile e un traditore?

(Continua)

Diritto civile: Pubblicazione interpretazione ed applicazione delle leggi - Persone che godono i diritti civili - Atti dello stato civile.

Diritto amministrativo: Stato, provincia e comuni (Legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889, testo unico) - Legge sulla P. S. (30 giugno 1889) - Legge sulla sanità pubblica (22 dicembre 1888) - Legge sulla contabilità generale dello Stato.

Geografia d'Europa e specialmente d'Italia (orale) - Elementi di economia politica e statistica (orale).

Lingua francese: Traduzione dal francese in italiano (orale).

## Cronaca del Regno

**Roma, 11.** - Oggi venne pubblicato il censimento 1890-91 della colonia Eritrea.

Il bilancio coloniale chiude in pareggio, essendosi accertate nella somma di L. 3,167,061,36 tanto le entrate quanto le spese di competenza dell'esercizio medesimo.

Nelle entrate, che erano state di L. 2,960,000, ci fu un aumento di L. 206,061,36, dipendente in gran parte dai proventi doganali. Tutte le altre tasse e gli altri proventi, che costituiscono l'entrata del bilancio coloniale, presero, di fronte alle previsioni, qualche aumento.

**Torino, 11.** - Un sottotenente suicida. — Casasso Antonio, sottotenente del commissariato, recatosi sotto un portone di piazza Castello si esplose due colpi di revolver al costato sinistro.

Mentre due guardie lo trasportavano in una vettura all'ospedale morì.

Ighoransi i motivi che lo trascorsero al disperato passo.

In tasca aveva tre lire.

— *Le elezioni comunali torinesi.* - Grandissima fu l'apatia degli elettori amministrativi. Gli uffici si costituirono appena nel pomeriggio. In due sezioni non si poterono costituire affatto.

Lo spoglio finora assicura la rielezione di tutti i consiglieri comunali scaduti, più quella di tre liberali e di un radicale.

**Livorno, 12.** - Suicidio. — Stamatina fu trovata assfiata la signora Elisa vedova del compianto dottore Salmoni, nella stanza attigua alla toilette.

Chiamato un medico constatò che la morte era avvenuta da alcune ore.

La suicida non lasciò alcuna lettera che valga a spiegare la ragione del suo fatale proposito.

Si suppone che la recente perdita del marito a cui era oltremodo affezionata, abbia contribuito alla triste decisione.

(Corr. Italiano)

**Pavia, 12.** - *Gran isastro a Pavia.* - Causa lo scoppio di una botte di benzina nella drogheria Tognola, sul Corso Vittorio Emanuele, si è sviluppato un grave incendio alle ore 10,30. Il pavimento della bottega si è sprofondato mentre vi si trovavano alcune persone. Tre feriti vennero trasportati all'ospedale. Temesi vi siano dei morti. Accorsero sul luogo tutte le autorità portando pronti soccorsi. L'incendio continua.

**Ravenna, 12.** - *Anarchici e repubblicani.* - Il *Ravennate* d'oggi reca la seguente notizia sui fatti di Villa Zaccaria, verificatosi l'altro ieri:

Una comitiva di sei o sette repubblicani passavano davanti al Circolo degli anarchici, posto in casa di certo Valentini Pietro quando emersero grida di: - Abbasso gli anarchici abbasso i socialisti! Gli anarchici che si trovavano al Circolo uscirono per vedere di chésì trattava e qui, imbattutisi nei repubblicani, cominciarono con uno scambio d'insolenze da una parte all'altra.

Poi si venne alle mani e vi fu uno scambio di pugni e qualche cosa altro di più serio, poichè certo Conti Giovanni ricevette una grave ferita d'arma da taglio alla pancia, e fu poi trasportato a Ravenna al civico Ospedale. - L'arma dei carabinieri procedeva all'arresto di Pari Antonio, di anni 16, tutore e di Celli Cesare, di anni 19, calzolaio. Questi sono imputati di aver fatto parte del gruppo dei repubblicani.

Il ferito appartiene al Circolo anarchico.

La fiera.

Continua una grande affluenza al Prato della Valle ed un movimento straordinario per le vie principali della città.

In Prato e lungo la via Santa Croce e negli stalli attigui una quantità considerevole di cavalli, fra i quali molti giudicati eccellenti.

Gli affari non sono frequenti né di un ammontare considerevole, pur tuttavia qualche cosa si conclude più nelle stalle riservate che nei luoghi pubblici.

Il servizio di P. S. è regolato per bene assai e ne va data lode all'ispettore che lo ha organizzato.

Notiamo che fino a questo momento, eccettuati i soliti contrasti e le solite zuffe, inevitabili d'altra parte in simili circostanze, nulla di grave è avvenuto.

Non manca però, a quel che pare, qualche audace borseggio ed all'ufficio straordinario di P. S. alla Loggia Amulea se ne sono avuti replicati avvisi in proposito.

Ma coloro che vengono giù per pescare nel torbido, sono preceduti il più delle volte dalla fama: è per ciò che l'autorità di P. S. li vigila ed alla prima occasione li mette al sicuro.

Speriamo che tutti, tutti senza eccezione, facciano un viaggio attraverso la città per

via Paolotti; così il mercato rimarrà più tranquillo e sicuro.

**I casotti.**

In questa circostanza di folla straordinaria i casotti sono costretti per il loro vantaggio e per opportunità di dare più di una rappresentazione al giorno.

Di solito gli artisti che si presentano tante volte al dì, cercano di sbrigarne in breve il loro programma, paghi soltanto non degli applausi e del contento del pubblico, ma del suo accorrere in numero straordinario.

Ciò invece non avviene nei casotti che quest'anno abbiamo in Piazza V. E.

Noi per debito del nostro ufficio e per curiosità abbiamo visto lo spettacolo diurno presso i più importanti, tra quelli che esigono continua prestazione d'opera da parte dei componenti; a dire la verità, ci sorprese il modo così perfetto e così calmo col quale quegli artisti si mettono a lavorare. Mi vien detto però che questo contegno, direi quasi di giustizia distributiva viene consigliato dalla Società di Prevenzione fra i proprietari di spettacoli ambulanti.

E se così è, si fa molto bene: piace tanto a chi ci pensa un po' il veder trattati tutti alla stessa guisa, specie se vi è di mezzo il pagamento!

**Ultime notizie dal Prato.**

Si parla del borseggio di una collana d'oro.

— Un giocoliere del Circo Roussiere, cadendo, riportò una frattura ad una gamba.

**Associazione Ginnastica.**

Ieri sera come abbiamo avvisato, alle ore 6 1/2 precise ebbero luogo nella Civica Palestra in Borgo Vignali la Festa Ginnastica e la Manovra del Corpo Pompieri.

La festa riuscì splendidamente, porgendo largo e nuovo attestato dell'ottimo indirizzo dato a questi esercizi, non che del profitto degli allievi ginnastici e dalla perizia colla quale manovrano i Civici Pompieri.

La festa non poteva essere ordinata meglio di così, e il pubblico affollatissimo se ne mostrò persuaso colle sue approvazioni e coi suoi applausi.

Notiamo un episodio.

Nella manovra dell'incendio simulato e del salvataggio è avvenuto uno scherzo, pare del vento e non dei pompieri; cioè un forte spruzzo d'acqua si permise di cadere sulle spalle dei primi posti, per cui balzarono tutte, ponendosi a fuggire. Ma la cosa non produsse che una hilarità innocentissima.

Presenziavano la Festa il cav. Paresi, Vice-Presidente dell'Associazione, il Sindaco, un Consigliere di Prefettura per il Prefetto ed altre Autorità con molti invitati.

**Una questione a Ponte di Brenta.**

Giacchè un nostro confratello ha voluto descrivere con tinte alquanto vivaci la questione delle due musiche, che si agita in questo paese, credo opportuno di fare un po' di storia sommaria risalendo alle vere origini dei fatti.

Per iniziativa di alcuni giovanotti e coll'adesione di tutti i migliori del paese, due anni fa venne costituita una Società Filodrammatica. La Presidenza della Banda Sociale si tenne onorata allora di offrire la sua sala quale sede della nascente Società.

Collo svolgersi dei tempi - per la poca e perfetta comunanza d'intendimenti, per vario criterio direttivo e per altre ragioni che troppo lungo sarebbe di enumerare - la Presidenza suddetta allarmata del progressivo svilupparsi della Filodrammatica senza sua partecipazione misero ad intralciarne il buono e regolare andamento.

Per la difficoltà di ottemperare alle condizioni contenute in vari articoli intimati dalla Sociale alla nuova Società, per tutelare la propria dignità ed indipendenza, il Consiglio della Filodrammatica votò per l'abbandono della Sala.

Col sacrificio si provvide allora d'una nuova sala spendendo ed indebitandosi enormemente. Tale audacia sconcertò i divisamenti della Sociale che prevedeva ed accertava il suo scioglimento.

Creò allora un Circolo filodrammatico, che collegato ed unito alla Banda Sociale congiurò ai danni della prima fastidiandone il compimento impostosi che era quello di dare pubblici e privati trattamenti e cogli introiti soddisfare agli impegni assuntisi. Per resistere più efficacemente agli intrighi che s'intrecciavano sul cammino, occorrendo alla Filodrammatica ne' balli, nei divertimenti ecc. una musica, alla Sociale, che l'aveva dirò quasi cacciata, preferì La Concordia. Questa mancante di Presidenza, offrì di sottomettersi ben volentieri e di gradire alla sua testa la Presidenza della Filodrammatica, ciò che dopo varie pratiche poté ottenere.

Introdotta subito riforma di statuto, regolamenti ecc. ne risultò una musica capace con avvenire sicuro. La Sociale vide mal volentieri che una rivale (essendo formata da un gruppo da essa staccatosi) sorgesse a nuova vita.

Da ciò i malumori dei passati giorni, però non come venne ingigantita la cosa in modo

via Paolotti; così il mercato rimarrà più tranquillo e sicuro.

**Cronaca Veneta**

**Dolo, 12.** - L'unione filodrammatica *Iride* Cossa di Padova si produrrà sulle scene del nostro teatro delle varietà per la prima volta giovedì p. v. con la commedia, *l'oro e l'oropello*, e farà seguito la *piarella perduta*. Negli intermezzi il basso sig. Campello canterà alcune romanze.

Tutto ciò a totale beneficio della locale Congregazione di Carità.

Lo scopo filantropico ed il tenue biglietto (cent. 50) dovrebbero attirare numeroso concorso di pubblico.

Vi parlerò dell'esito.

**Cronaca della Provincia**

(Nostra Corrispondenza)

**Monselice, 12.** - *Meglio tardi che mai.* Finalmente la questione pare risolta e di giorno in giorno il Comune aprirà il concorso al posto di medico interno.

Noi però crediamo che ciò sarà fatto per pura e semplice formalità, e che senza discussione né su nomi, né su titoli, il Consiglio voterà concorde ed unanime per l'egregio dottore sig. Bortolo Fioravanzo, il quale, in un anno e mezzo d'esercizio provvisorio, ha saputo guadagnarsi la stima e la simpatia dell'intera cittadinanza.

Lo crediamo così fermamente che sin d'ora mandiamo le nostre congratulazioni all'egregio dottore.

**Cronaca della Città**

**Corse al galoppo.**

Acquistato il diritto esclusivo per la stampa del Ruolo delle *Corse al Galoppo*, dopo avere ottemperato alle vigenti disposizioni di legge sulla *Proprietà Letteraria*, il nostro Giornale diffida fino da oggi qualunque altra riproduzione.

Come in tutte le altre Città del Regno e di fuori dove si danno simili Spettacoli così anche qui si adottò la massima di destinare una parte del Ruolo stesso alla Pubblicità.

Di questa potranno approfittare i Signori *Negozianti Industriali e Professionisti*, rivolgendosi al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Si avverte che questa Pubblicazione è destinata ad avere una larghissima diffusione, ciò che costituisce una garanzia di grandi vantaggi per i signori comitenti nella pubblicità.

Le iscrizioni di cavalli per la corsa a cui è destinato il «Premio del Municipio» si chiusero alla mezzanotte del 12 corr.

Nome del cavallo - Proprietario

*Cantiera* Sir Rholand;  
*Gigi* Sansalvà;  
*Pulcinella* Sansalvà;  
*Nalaita* B. Bordonaro.  
*Esperance* Don Rodrigo;  
*Dianthus* Don Rodrigo.

La Commissione

da far apparire mezzo paese contro mezzo paese, ma l'invidia ed i vecchi rancori di 12 anni fa, di qualche esaltato e fanatico contro i singoli bandisti e contro la Presidenza che fece risorgere quella musica. Si fecero apparire dissidi, disordini ed ire furibonde di partito, là dove c'era solo scambio di parole vuaci, di pettegolezzi fra donnicciuole e di qualche pugno più per fatto personale che altro; si riuscì a far credere legittimi certi provvedimenti presi dall'Autorità mentre il paese era tranquillo. Anzi questo vide con meraviglia e disgusto la sospensione della solita tradizionale passeggiata in un giorno caro alla Nazione e s'inaspri per l'invio del considerevole rinforzo di carabinieri come si fosse fra il brigantaggio.

Abbiamo fatti e documenti da provare quanto qui venne esposto.

Ponte di Brenta 9 giugno 1892.

**Licenza Liceale.**

Diamo posto in cronaca ad un dispaccio della *Stefani*, il quale ci annuncia che oggi stesso il ministro Martini ha presentato alla firma reale il decreto che autorizza i giovani falliti in una materia nella licenza liceale a ripetere il solo esame nella materia fallita, salvo che si tratti dell'italiano e del latino.

Questa notizia riuscirà gradita a tante famiglie che hanno i loro figliuoli nelle condizioni volute da questo decreto.

**Ancora i funerali.**

A completare la breve relazione che abbiamo data ieri compatibilmente all'ora tarda, sui funerali del compianto ing. Vittorio Trieste, riproduciamo le parole pronunziate sulla bara dell'egregio collega del defunto, ing. Giuseppe Colle:

«Inesorabile fulmineo malore lo rapì ai soavi affetti di una sposa adorata, agli ineffabili baci del suo diletto Roberto alla santa soavità dell'amore di sua madre, a quello dei fratelli del parenti degli amici.

Aveva l'animo eletto per cortesia per modestia per sapere. Mio compagno in un importante lavoro cittadino, a Lui ho affidata la parte più difficile dell'opera, e di ciò mostrò d'esserne degno.

In breve volgere di ore Padova ha perduto uno dei migliori suoi figli quando la maturità degli studi e l'acquisita esperienza lo chiamavano a contribuire altamente negli interessi cittadini, continuando le tradizioni della distinta famiglia a cui apparteneva.

Amico diletto la tua partenza lascia un vuoto incalcolabile; la tua memoria sarà per quanti ti hanno conosciuto imperitura; si benedetto.

Siamo in grado di poter dare l'elenco completo delle corone mandate ai funerali del compianto ing. *T. Teste*.

1. Vettore conte Giusti, avv. Marzolo, avv. Franc. Emilio Paresi.
2. Famiglia Treves dei Bonifii.
3. Adele Trieste-Sacerdoti.
4. Amici e colleghi.
5. Famiglia conti Corinaldi.
6. Agenti famiglia Trieste.
7. I cugini Sacerdoti S. Elena Valenzin.
8. Eugenio e Giulia Musatti.
10. Chiarina, Eugenia, Giorgio e Cesare Bianchini.
11. Elia e Matilde Todesco.
12. A. berto e Vittoria Rignano.
13. Giacomo comm. Del Valle.
14. Fratelli Orefice.
15. Giuseppe Ravà.
16. Forti Marina.
17. Ada Doffin Boldù.
18. Comizio Sindacato Agrario.
19. Famiglia Trieste.

**Treni speciali.**

Col treno speciale da Belluno vennero a Padova questa mattina 2800 persone.

Il treno era composto di 74 vetture.

Anche gli altri treni ordinari condussero a noi molti forastieri.

**Borseggio vero.**

Ieri sera al tramonto chi fosse passato attraverso il Prato avrebbe assistito ad una scena ributtante e insieme - pare impossibile - graziosa!

Veniva giù a passeggio al fianco della sua mamma, un bambino che non mostrava ancora i dodici anni, vestito con qualche eleganza, svelto nel camminare e gentile nei movimenti.

Sembra però che il nostro bambino fosse altrettanto svelto e gentile nel far scivolare le manine affusolate nelle altrui saccochie specie in quelle delle signore eleganti.

Infatti ieri sera così avvenne, ma con poca fortuna del briconcello, il quale fu osservato con molta curiosità da un signore che a pochi passi di distanza lo seguiva.

Il signore - compiuto il borseggio - diede un allarme opportuno: la gente seguì il bambino ed egli si mise a correre a tutta possa verso S. Giustina, sperando il mariuolo di mettersi in salvo tra la folla.

Ma l'avviso di chi lo inseguiva mise in sospetto un militare che, fermatosi di botto, arrestò il bambino e seco lo condusse alla Caserma dei Carabinieri.

Colà il mariuolo prematuro confessò il furto, con sufficiente spondatezza, ma disse che il portafoglio l'aveva gettato dietro di sé durante la sua fuga.

Di queste spiegazioni non sono per nulla paghi i funzionari della P. S. i quali sospettano con piena ragione che il portafoglio sia

stato dal bambino passato alla donna che lo accompagnava.

Si dice che questa sia la madre del furfante: noi non lo vorremmo credere.

Notiamo soltanto per la cronaca che dopo il fatto quella femmina non s'è più veduta.

### Borseggio supposto.

Proprio in questo momento, dopo di aver fatto un po' di cronaca sui bricconi della piazza, ci giunge notizia di un borseggio, che a dirlo schietta, potrebbe anche essere tutt'altro.

Si tratta di un giovanotto del di fuori, venuto qui non per concludere affari, ma per semplice divertimento.

Questa notte, a quel che pare, il bravo giovanotto non se n'è andato a letto, ma ha gironzato Dio sa dove per la città.

Stamane poi, incontratosi con alcuni amici, vedendolo questi un po' intontito e sospettandone il motivo, lo invitarono a prendere un caffè, nella fiducia che il *moka* paralizzasse gli effetti troppo manifesti di Bacco.

Il caffè infatti fu bevuto, e al momento di pagare lo scotto il nostro giovane forestiero volle mostrarsi generoso cogli amici.

Ma con sua grande meraviglia il portafoglio non era più in saccoccia. Cerca, ricerca, fruga rifruga, è tutto inutile: il portafoglio è preso il volo.

Naturalmente si sospetta di un borseggio. Sembra impossibile però che non si pensi nemmeno ad un'altra supposizione: oh! non potrebbe forse il nostro giovanotto un po' alticcio aver perduto insieme al cervello anche il danaro?

### Rettifica.

A rettifica di quanto fu scritto nel Giornale Veneto del 10 corr. sulle premiazioni all'Esposizione di Torino mi trovo in dovere di notificare che il premio destinato alle razze italiane (Polverara) da S. A. R. la Principessa Maria Elisabetta Duchessa di Genova non consiste in una coppa, ma bensì in uno splendido remontoire a me attribuito e che sono ben lieta di possedere essendo stato assegnato alle razze italiane Polverara che alleva e seleziona da tanti anni.

C. F. LION.

### Ubbriachi.

Anche il vino serve al di d'oggi per festeggiare i santi: tant'è vero che la vigilia di Sant'Antonio ha fatto assistere a Padovani ad una sfilata addirittura completa di ubbriachi d'ogni paese, d'ogni specie, d'ogni sesso. Buon pro' a loro e viva l'allegria!

### Arresti.

La P. S. arrestato per prevenzione molti individui sospetti. Fino all'ora di andare in macchina, si ha notizia di più di un borseggio avvenuto in Chiesa del Santo e nelle adiacenze.

### Bollettino

degli oggetti trovati e depositati all'ufficio di polizia urbana:

Per la prima volta

Un viglietto del Monte di Pietà.

Una chiave da orologio d'argento.

Per la seconda volta

Un paio guanti di pelle.

Un corno da caccia.

### SCIARADA

E' proprio di Verona il mio primiero,  
E' proprio di Treviso il mio secondo;  
Se m'avvien di passar pel nuovo mondo,  
Anch'io che visitar vo' pur l'intero.  
Spiegazione della Sciarada precedente  
MINARETO-MINARETO-TIMONEKA

APPENDICE (N. 88)  
del Comune - Giornale di Padova

## L'Amica del Generale

### ROMANZO

### L. Ulbach

Continuò la sua strada. Appena la porta fu richiusa, Angela peré tutto il coraggio. La sua rigidità marmorea svanì; ella cadde nelle braccia di Galimard ed appoggiò la testa sulla spalla di lui, singhiozzando.

« Nemmeno l'amor filiale! » mormorò, « nemmeno l'amor filiale! »

Galimard non si fece pregare per verificare se la busta conteneva realmente la carta ricercata; poi dopo essersi assicurato, disse:

« Non le domando, signora, quante copie di questa carta si siano fatte. — L'essenziale — replicò tranquillamente la contessa — è che il generale possa riparla nell'archivio del Ministero. »

Galimard non insisté e mise la carta preziosa in saccoccia. Ponendovi la mano toccò il libro dei *chèques* di Beauregard.

« Ecco un primo conto regolato — egli disse. — Vuol dirmi, ella signora, quanto le dobbiamo? »

La contessa sorrise, spiegò una specie di *bordereau* firmato da lei e lo porse a Galimard.

Ogni traccia di collera o d'umiliazione era

I funerali di ieri hanno detto quanta parte abbiano preso gli amici e gli affini al nuovissimo lutto di casa Trieste.

Al nome dell'ing. VITTORIO si univano i ricordi venerati di Giacobbe e Maso.

Ma se queste tombe furono lagrimate per profondo sentimento di riconoscenza ai benefattori e per riverente omaggio agli uomini pubblici, la freschissima tomba - di ieri - raccoglie fiori e pianto per l'immane pietà dell'evento tristissimo.

La storia di questo giovane che sparisce scomponendo il tempio di poesia che si era formato nella famiglia e nel circolo sociale ha impressionato luttuosamente offendendo affetti, amicizie e simpatie.

Ha troncato le carezze del suo bambino, l'amore immenso d'una sposa adorata, l'affezione dei fratelli, l'adorazione della madre una fra le più gentili e più stimante signore di Padova - ma ben si può dire anche fra le più sfortunate.

In poco tempo seconda vittima d'una furia improvvisa di male, Vittorio Trieste è stato strappato agli affetti più forti e più sereni quando nella campagna egli sperava di riposare qualche giorno quietamente. Sintomi ingannatori d'un reuma innocuo si sono mutati in catastrofe fulminea che permise appena l'ultimo saluto agli intimi.

Si è spento in mezzo alla campagna piana aperta e silenziosa ch'egli amava tanto - come tutte le cose belle - e con lui s'estingue la poesia d'un'altra vita che s'era poggiata alla sua, fidente, come gentile edera all'olmo.

Quando ieri alle 10, alla stazione ferroviaria in mezzo ad una folla di parenti e di amici la salma fu caricata sul carro funebre, che scomparve tosto sotto monti di fiori, un nastro svolazzante al vento da una ghirlanda di rose bianche segnava la scritta « Alice al suo Vittorio ». Ed in questa ultima invocazione che rimase casualmente in vista per tutto l'accompagnamento è sintetizzato il dolore angoscioso di chi resta.

Meno il pelotone armato e la musica militare che rendevano gli onori al tenente di artiglieria, insieme a rappresentanti di varie armi, nessuna forma ufficiale all'obito, perchè l'età giovanile dell'ingegnere Vittorio Trieste aveva fortunatamente lasciata la sua figura di cittadino ancora vergine di fronde cattedratiche e di forme non sempre sincere. All'obito non in'erremmo che amici i quali invariarono fiori, ceri, ed equipaggi con larga dimostrazione d'affetto alla famiglia ed all'estinto.

Egli aveva diffuso intorno alla corretta e simpaticissima figura di gentiluomo un profumo di poesia che emanava dal gusto squisito, con sapore d'arte, che egli sapeva adattare ad ogni sua aspirazione. Lavoratore per sentimento di dovere si applicò con amore all'ingegneria - come ricordò un oratore sulla sua bara - e si ritrasse dalla professione tosto quando credette di offendere, con la sua presenza, la ragione economica di terzi.

Tutta questa ricchezza di vita e d'intelligenza è ora scomparsa. Il lutto avvolge memorie ed avvenimenti e colpisce di nuovo la madre per la quale la gramaglia è un'assisa e la tristezza un'abito. Gramaglia e tristezza sono il grande retaggio ch'egli lascia e saranno la scuola del suo bambino. Egli ha finito di correre fra le rose.

Dott. V. M.

scomparsa sul suo bel viso. Ella voleva che l'ultima scena le facesse onore. Sorrideva, come se nulla di orribile fosse avvenuto fra lei e la figlia.

Angela volle allontanarsi.  
« Rimani! le disse la contessa con tono ironico. — Starai meglio qui per vedere ed udire tutto! »

Angela provocata rimase.

Ottavia andò ad un tavolo, già avvolto di tela bigia, vi posò sopra carta e calamaio, prese una seggiola, sedette e tranquillamente si mise a scrivere. Poi, finita quell'operazione trasse di saccoccia una busta suggellata, e volgendosi a Galimard, senza alcun turbamento nella voce, gli disse:

« Ecco, signore, la carta perduta qui da quel povero generale e che io ho trovato. Verifici. »

Galimard non si fece pregare per verificare se la busta conteneva realmente la carta ricercata; poi dopo essersi assicurato, disse:

« Non le domando, signora, quante copie di questa carta si siano fatte. — L'essenziale — replicò tranquillamente la contessa — è che il generale possa riparla nell'archivio del Ministero. »

Galimard non insisté e mise la carta preziosa in saccoccia. Ponendovi la mano toccò il libro dei *chèques* di Beauregard.

« Ecco un primo conto regolato — egli disse. — Vuol dirmi, ella signora, quanto le dobbiamo? »

La contessa sorrise, spiegò una specie di *bordereau* firmato da lei e lo porse a Galimard.

## Corriere dell'Arte

### TEATRO GARIBALDI

Una indisposizione del tenore Galli annunciata all'ultimo momento ha prorogata da ieri ad oggi la prima rappresentazione del *Trovatore* con danno evidente dell'Impresa la quale poteva calcolare sopra un ottimo successo finanziario.

Stasera però avremo senz'altro la prima rappresentazione, ma, persistendo la malattia del Galli, esso sarà sostituito dal tenore nostro concittadino sig. Antonio Volebela.

Noi facciamo i nostri auguri a questo egregio artista, che si è già fatto applaudire nella *Norma*, quantunque in quello spettacolo egli sostituì al momento e senza preparazione un collega, e siamo certi che il *Trovatore* sarà la vera opera atta per lui: già la rappresentò con esito soddisfacentissimo, ottimo anzi, a Rovigo, a Vicenza, a Messina, a Roma, a Trieste, a Milano ed in Spagna.

### SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. — Questa sera alle ore 9 si rappresenta l'Opera:

#### IL TROVATORE

Il Circo Equestre Roussiere, in Prato della Valle, darà oggi un grande spettacolo alle ore 8 1/2 pom.

Palazzo delle scimmie. — Questa sera grande e variata rappresentazione.

Serraglio Kludsky. — Rappresentazione alle ore 6 ed alle 8.

Birreria Stati Uniti. — Questa sera concerto.

## Museo Cattaneo

VISIBILE IN PRATO DELLA VALLE  
Si raccomanda ai genitori di accompagnarsi i loro bambini trattandosi di un divertimento morale.

## LA VARIETA'

### Il mese di giugno

Ecco le consuete predizioni di Mathieu de la Drome per il mese di giugno:

Periodo avente una certa analogia col precedente al plenilunio, che comincerà il 10 e finirà il 17 alle 9 e 10 minuti della sera.

Calore più specialmente intenso nelle Alpi Marittime.

Uragani sparsi violentissimi durante il corso di questo periodo suervante. Vento freddo ma di corta durata, al principio e verso la fine del periodo, più specialmente il 13 e il 16. Aria satura di elettricità.

Continuazione dei calori all'ultimo quarto di luna, che comincerà il 17 e finirà il 24.

Solstizio d'estate il 21. Uragani sparsi durante il corso di questo mese.

Brezze al largo dei golfi del Leone e di Genova e sul Mar Tirreno.

Periodo grave alla luna nuova, che comincerà il 24 e finirà il 2 luglio.

Pioggie forti e frequenti ma intermittenti. Periodo alternativamente piovoso e ventoso. Vento sugli altipiani elevati. Crescita dei fiumi. Abbassamento momentaneo della temperatura.

Mese generalmente bello dal 1 al 24. Calori intensi. Vegetazione sempre più affrettata in Francia, come in paesi del littorale mediterraneo europeo.

Bel tempo per la mietitura. Pesca fluviale

Galimard lesse. La cifra totale ammontava a cinquecentomila franchi.

« È tutto? — Egli domandò. »

« E tutto! »

« Eravamo disposti ad aumentare la somma. »

« Perché? »

Il tono superbo di quella replica, che pareva il grido della proibita offesa, piacque oltre ogni dire a Galimard.

« Allora, signore, — egli disse mostrando *chèques*, — le darò i cinquecento mila franchi!... »

« E le darò io una ricevuta in piena regola che il signor Cabazon sarà obbligato di subire. Ecco le lettere di lui che provano il mio diritto sugli effetti del generale. »

La meravigliosa contessa par'ava, agiva ora con calma perfetta, come ella avrebbe parlato e agito se si fosse trattato d'un aggiustamento di conti semplicissimo.

Angela col capo chino, lasciava cadere la grima amare sul petto ansante.

Galimard depose sul tavolo *chèques* sufficienti per la somma richiesta.

Frattanto la contessa con mano rapida scriveva:

« Ricevuto per il saldo d'ogni mio avere dal signor generale Beauregard di Provverville, per mano del signor Galimard, la somma di cinquecentomila franchi imputabili al mio credito di cui il signor Cabazon ha i titoli in deposito. Prezo il signor Cabazon di rimettere al signor Galimard tutti gli effetti di cui doveva esigere il rimborso (compresi la ricevuta di quarantamila lire) divenuti tutti senza valore. »

(Continua)

poco favorita dappriocino. Fioritura assai bella della vigna. Tempo però propizio per la falciatura del fieno dal 24 al 25.

Navigazione difficile nel Mediterraneo verso la fine di questo mese.

Siccità verso la metà del mese nei paesi riveraschi del Mediterraneo e dell'Adriatico.

Stagione termale e balneare favorevole, malgrado le improvvise variazioni di temperatura del cambiamento di stagione.

### Cura della vista.

Abbiamo, di passaggio per pochi giorni, lo specialista ottico signor Bussarelli unico possessore delle ottime lenti di Silex Puro.

Chi ama per ciò conservare la propria vista e correggerne i difetti può rivolgersi al detto signor Bussarelli in via San Andrea N. 533 p. p.

Lo Studio è aperto dalle 9 ant. alle 6 pom.

## Nostre informazioni

Non manca la nota sueramente comica dopo il vot. di sabato: è il contegno della stampa fedele fin da principio al ministero Giolitti, ma che accetta molto a malincuore di camminare a braccetto, nell'appoggiarlo, con quei giornali, che, dopo il 5 maggio, hanno scivolato a poco a poco verso il campo ministeriale, manovrando tra i MA e i SE.

Qualche giornale ha già cominciato a susurrare: meglio soli che male accompagnati, e tratta i nuovi venuti dall'alto al basso, come sarebbe di chi fa da padrone in casa e per forza d'improvvisi eventi è costretto a dividere con altri la padronanza.

Benchè non occorresse, questa è prova novella e convincente che l'oggetto di certe smanie non è tanto il pubblico interesse, quanto la passione di parte o la chiesuola.

Corre voce che il movimento dei Prefetti sarà in proporzione minore di quanto dappriocino si credeva.

## Nostri dispacci particolari

### Il ministro Ellena

ROMA, 13, ore 7 a.

(F) Il ministro Ellena è aggravatissimo: si crede che difficilmente potrà riaversi.

### Vini italiani in Austria

ROMA, 13 ore 8.15 a.

(F) Ieri fu distribuita la relazione del senatore Lamperico circa il progetto per la clausola dei vini nel trattato di commercio coll'Austria-Ungheria. La relazione conchiude per l'approvazione del progetto.

### Grandi manovre

ROMA, 13 ore 9 a.

(F) I generali Driquet, San Marzano e Morra di Lavriano avranno delle conferenze per organizzare le grandi manovre fra Roma e Ancona.

Il generale Morra di Lavriano è venuto appostamente a Roma.

### Bertolè-Viale

ROMA 13, ore 10 a.

(F) Si annunzia un nuovo peggioramento nelle condizioni di salute di Bertolè Viale. Molti chiedono notizie. Pare impossibile che egli possa recuperare completamente la ragione.

Da qualche tempo il Bertolè Viale aveva domandato il suo collocamento a riposo; ma il ministero, per delicatezza, non glielo ha accordato.

### Una riunione della Destra

ROMA, 13, ore 10.30 a.

(G) Ieri sera in casa Chimurri si radunarono i maggiori della Destra e fu nominato un Comitato provvisorio che eleggerà nel suo seno un Comitato definitivo.

### La salute di Ellena

ROMA, 13, ore 11 a.

(G) Il ministro Ellena passò una notte assai cattiva.

Il suo stato di salute è aggravatissimo e desta forte apprensione.

### La partenza del Re

(G) S. M. il Re, dopo la chiusura del Senato, partirà alla capitale.

### La lotteria di Vittorio

ROMA, 13, ore 11.35 a.

(G) Il « Popolo Romano » invita il Senato ad approvare la lotteria di Vittorio, per mantenere l'impegno assunto dal Governo.

Il giornale stesso però esprime l'avviso che il Senato voglia dal Governo formale dichiarazione di non prendere altri impegni consimili.

## R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA

14 Giugno 1891

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 0 s. 6

Tempo medio di Roma ore 12 m. 2 s. 33

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

12 giugno	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	755.5	754.2	756.2
Termometro centigr.	+25.7	+29.9	+27.8
Tensione del vap. acq.	12.0	11.3	7.5
Umidità relativa	52	36	27
Direzione del vento	ENE	SSW	ENE
Velocità chil. orar. del vento	3	11	16
Stato del cielo	sereno	1/2 cop	3/4 cop

Dalle 9 ant. del 12 alle 9 ant. del 13

Temperatura massima = + 31.5

» minima = + 18.2

F. BELTRAME Direttore.  
F. SACCHETTO Proprietario  
Leone Angeli, ger. responsabile.

### L'estrazione DEL PRESTITO

## BEVILACQUA LA MASA

avrà luogo il 30 Giugno corr.

PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI L. 12.50 cadauna IN VENDITA

presso la Banca Nazionale nel Regno d'Italia, la Banca F.lli Casareto di F.co, Via Carlo Felice, 10, Genova, e i principali Banchieri e Cambio-Valute.

I premi si pagano dalla Banca Nazionale

### È aperto al pubblico il Serraglio Kludsky il più grande del mondo IN PRATO DELLA VALLE

di fianco alla Chiesa Santa Giustina



Questo serraglio proveniente da Roma si tratterà in questa città pochi giorni. Ogni giorno due rappresentazioni, con entrata nelle gabbie di tre domatori e due domestiche con *Leoni, Tigri, Panther, un Elefante* del peso di 30 quintali, ed altri animali speciali. In ogni rappresentazione pasto alle belve. **Prima rappresentazione ore 6 pom. Seconda " " 8 " "**

## Prato della Valle

Questa sera alle ore 8 1/2 vi sarà una grande rappresentazione al Palazzo delle scimmie di proprietà e diretto dal celebre amaestratore Giuseppe Spinello.

## AVVISO

È aperto il concorso per esperimento al posto di Capo-Musica nel 75° Reggimento Fanteria.

Le domande dovranno essere rivolte al Comando del Reggimento in Padova, che, corredate dai documenti prescritti dal § 74 del Regolamento sullo Stato del Sottufficiale, saranno accettate fino al 24 corr. Agli aspiranti verrà fatto conoscere il giorno stabilito per l'esperimento. Padova, 11 Giugno 1891.

Il Direttore dei Conti

SORCI

## OMUNE DI CAVASO

(PROVINCIA DI TREVISO)

A tutto 31 luglio p. v. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo coll'annuo stipendio di L. 3.500 Per informazioni e chiarimenti rivolgersi al Municipio di Cavaso (Trevise).

## AVVISO

Per il 7 ottobre 1891 si affitta: una CHIUSURA di campi circa sono ettari 3.084 di terreno aratorio, arborato, vitato con orto e prato, e sopraposta casa colonica con stalla per bovini, cantina, fienile, forno ed altre adiacenze in Comune censuario di Chiesanova con comoda strada di accesso vicinissima alla Città di Padova, fuori porta S. Giovanni. Per informazioni e trattative rivolgersi allo studio in Padova del notaio Rossi dott. El-tore, Piazza Capitaniato N. 246.



# FERNET-BRANCA

**SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO**  
Brevettato dal Reale Governo  
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873  
Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883  
Medaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbricitanti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquor composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, e somministrare un rimedio a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

**Viaggiatore per Padova e Provincia sig. LUIGI DE PROSPERI**

**Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2**

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI



## MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3 dì, le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arelle, bruciori, flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimi medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova, G. Pizzetti di Parma, E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di amatori guariti, lettere e certificati visibili originariamente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Mergelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione che è annessa a detti medicinali. Chi usa l'iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non sapessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzi dell'iniezione L. 3,00; con siringa igienica ed economica L. 3,50. Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3,80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia. — Prezzo al pubblico di cent. 75 - Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

## FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alla braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazza di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza rivale, al mondo per preservare e ridare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e Principali Farmaci e Parfumeri. Fabbrica in Londra: 111 & 112 Southampton Row, W. C. e a Parigi - Nuova York.

1 Gennaio 1892

# Orari Ferroviari

12 Maggio 1892

## Rete Adriatica

## Società Veneta

Padova-Venezia			Venezia-Padova			Padova-Venezia			Venezia-Padova			
diretto	3,47 a.	4,35 a.	omn.	4,15 a.	5,28 a.	misto (1)	5,— a.	5,51 a.	misto (3)	6, 9 a.	7,— a.	
»	4,28 »	5,15 »	»	6,10 »	7,29 »	»	6,30 »	9,— »	»	6,20 »	8,50 »	
misto	6,25 »	8, 2 »	diretto	9,— »	9,44 »	»	10, 6 »	12,36 p.	»	9,20 »	11,50 »	
omn.	7,59 »	9,15 »	accel.	10, 5 »	11, 6 »	»	1,30 p.	4,— »	»	2,44 p.	5,18 p.	
»	9,44 »	11,— »	omn.	12, 5 »	1, 18 p.	» (2)	3,30 »	4,21 »	»	4,44 »	7,14 »	
diretto	1,11 p.	1,50 p.	diretto	2,25 p.	3, 4 »	»	5,30 »	8,— »	» (4)	7, 9 »	8,— »	
accel.	1,21 »	2,30 »	»	4,— »	4,37 »	»	8,20 »	10,50 »	»	8,12 »	10,42 »	
misto	3,35 »	5,10 »	misto	4,15 »	5,43 »	(1) Fino a Dolo al Sabato = (2) Fino a Dolo il Sabato e giorni Festivi						
diretto	5,49 »	6,35 »	»	6,15 »	7,41 »	(3) Da Dolo al Sabato = (4) Da Dolo al Sabato e giorni Festivi.						
omn.	8, 1 »	9,15 »	diretto	10,35 »	11,21 »	Padova-Bassano			Bassano-Padova			
accel.	10,20 »	11,20 »	accel.	11,15 »	12, 7 »	omn.	4,52 a.	6,46 a.	omn.	7,29 a.	7,19 a.	
Padova-Verona-Milano			Milano-Verona-Padova			misto	8, 5 »	9,54 »	»	8,37 »	10,30 »	
omn.	7,39 a.	10,20 a.	5,20 p.	dir.	11,25 p.	2,26 a.	3,44 a.	»	3, 2 p.	4,55 p.		
dir.	9,48 »	11,16 »	2,45 »	omn. da Ver.	5,10 »	7,48 »	omn.	6,40 »	8,28 p.	»	7,13 »	9, 5 »
omn.	1,33 p.	4,20 p.	11, 5 »	mis.	6,40 »	10,50 »	Padova-Bagnoli			Bagnoli-Padova		
diretto	4,41 »	6, 9 »	9,30 »	acc.	6, 4 »	10,34 »	misto	8,— a.	9,38 a.	misto	6,— a.	7,38 a.
mis.	7,52 »	10,50 »	1, 1 Ver.	dir.	12,50 p.	4,— p.	»	1,30 p.	3, 8 p.	»	10,22 »	12,— p.
accel.	12,12 a.	1,44 a.	6,30 a.	omn.	9,45 a.	3, 6 »	»	6,40 »	8,18 »	»	4,22 p.	6,— »
Padova-Bologna			Bologna-Padova			Treviso-Vicenza			Vicenza-Treviso			
omn.	5,38 a.	10,20 a.	diretto	2,10 a.	4,25 a.	omn.	5,— a.	7,15 a.	omn.	5,12 a.	7,20 a.	
misto	7,55 »	9,50 f. Rov.	omn.	5,— »	9,33 »	»	8, 5 »	10, 3 »	misto	8,18 »	10,38 »	
accel.	11,14 »	2,55 p.	da Rov.	5,15 »	7,24 »	misto	2,— p.	4,45 p.	omn.	2,40 p.	4,57 p.	
diretto	3, 7 p.	5,55 »	misto	9,— »	3, 6 p.	omn.	6,22 »	8,38 »	omn.	7, 9 »	9,15 »	
misto	5,55 »	11,20 »	diretto	10,35 »	1, 7 »	Vittorio-Conegliano			Conegliano-Vittorio			
»	8,30 »	10,10 f. Rov.	accel.	6,30 p.	10,12 »	omn.	6,22 a.	6,48 a.	omn.	7,50 a.	8,18 a.	
diretto	11,25 »	1,50 »	Mestre-Udine			Udine-Mestre			omn.	8,45 »	9,13 »	
Mestre-Udine			Udine-Mestre			omn.	12,— m.	12,26 p.	misto	1,— p.	1,57 p.	
diretto	5,15 »	7,35 a.	misto	1,50 a.	6,21 a.	misto	2,45 p.	3,13 »	omn.	3,55 »	4,28 »	
omn.	5,43 »	10, 5 »	omn.	4,40 »	8,36 »	»	7,25 »	7,53 »	»	8,45 »	9,13 »	
misto	7,59 »	8,50 f. Trev.	da Trev.	10,50 »	11,44 »	Padova-Piove			Piove-Padova			
omn.	11, 5 »	3,14 p.	diretto	11,15 »	1,50 p.	misto	6,— a.	7, 2 a.	misto	7,28 a.	8,30 a.	
diretto	2,25 p.	4,46 »	omn.	1,10 p.	5,46 »	»	11,30 »	12,32 p.	»	1,28 p.	2,30 p.	
misto	5,12 »	6, 5 f. Trev.	omn.	5,40 »	10, 5 »	»	6,10 p.	7,12 »	»	7,28 »	8,30 »	
»	6,30 »	11,30 »	da Trev.	6,35 »	7,33 »	Padova-Montebelluna			Montebelluna-Padova			
omn.	10,33 »	2,25 a.	diretto	8, 8 »	10,33 »	omn.	4,52 a.	6,30 a.	misto	7,10 a.	8,47 a.	
Monselice-Legnago			Legnago-Monselice			misto	11,— »	12,50 p.	»	4, 4 p.	5,39 p.	
omn.	7,25 a.	8,40 a. f. Leg.	misto	7,20 a.	8,35 a.	»	6, 5 p.	7,54 »	»	8,33 »	10, 6 »	
omn.	3,50 p.	5,25 p.	omn.	10,10 »	11,40 »	Belluno-Montebelluna						
omn.	7,— »	8,10 »	omn.	8,10 p.	9,20 p.	omn.	4,50 a.	6,50 a.	omn.	6,50 a.	8,55 p.	
Belluno-Montebelluna			Montebelluna-Belluno			misto	1,20 p.	3,49 p.	omn.	1, 6 p.	4,— a.	
omn.	4,50 a.	6,50 a.	omn.	6,50 a.	8,55 p.	omn.	6,15 p.	8,18 p.	omn.	8,18 p.	10,22 p.	

## LA PUBBLICITÀ

ECONOMICA IN IV PAGINA

CENTESIMI 5 CENTESIMI

PER 5 PER  
OGNI PAROLA OGNI PAROLA

(minimo di Cinquanta Centesimi)

Avete appartamenti, camere, negozi, locali d'ogni genere d'affittare?

Avete danaro da collare o da mutuare?

Avete case, fondi, mobili da vendere?

Avete imprese o industrie da raccomandare?

**La Corrente della Pubblicità Economica del Comune**

È inutile presentarsi personalmente, poendo mandare a mano od a mezzo postale l'impronta dell'inserzione.

CINQUE CENTESIMI PER PAROLA (minimo di Cinquanta Centesimi)

**PAGAMENTO ANTICIPATO**

Rivolgersi direttamente al Giornale di Padova Il Comune

## FONTI RABBI

Direzione e Depositi **Pasoli Francesco**

DA VERONA

Acqua Acidula Ferruginosa la migliore in Europa appoggiata da tutti i Medici

## DENTI BIANCHI

Igiene della Bocca.

## L'ACQUA DI BOTOT

Conserva i Denti, Assolve le Gengive, Ammorfa la Bocca

**ESIBASI SEMPRE la Vera ACQUA di BOTOT**

DEPOSITO GENERALE 17, Rue de la Paix, Parigi

VENDITA IN TUTTE LE PROFUMERIE

F. BONATELLI

## Elementi di Psicologia e Logica

PREZZO L. 2

Vendibile alla Libreria di Padova

## Guida della Città di Padova

## STABILIMENTI

# ANTICA FONTE DI PEJO nel Trentino

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M

Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita e la più igienica delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, diffeili digestioni, ipocondrie, pa piazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al sig. **Direttore della Fonte in Brescia, C. Borghetti**, dai signori Farmacisti e Depositi annunciat.

In PADOVA deposito principale presso la Ditta **Pianeri e Mauro**

## ING. ALMICI & C. DI MILANO

GRANDE DEPOSITO IN PADOVA

PRATO DELLA VALLE (AGLI ARMENI)

**MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI**

**Locomobili, Trebbiatrici, Mietitrici**

**Falciatrici, Svecciatrici**

**Torchi, Pompe, Aratri ecc. ecc.**

Rappresentante in PADOVA

**ING. GIOVANNI BRILLO - VIA CONCARIOLA N. 1651**

## L'Eridano

Società d'Assicurazioni mutue a quota fissa contro i danni dell'INCENDIO, GRANDINE e MORTALITÀ del BESTIAME, autorizzata dal R. Governo, basandosi sullo splendido esito ottenuto lo scorso anno coll'aver pagato, in via di anticipazione, tutti i suoi numerosi sinistri al 100% — intende quest'anno di allargare maggiormente la sfera della sua Azienda, molto per cui, col presente avviso, fa ricerca in codesta Città d'un intelligente Rappresentante, al quale verrà corrisposto una buona provvigione e stipendio mensile, purché disponga di piccola cauzione a garanzia del suo operato.

Rivolgersi alla sede della Società in Cremona.

Il Direttore Generale G. ROZZI

PREMIATA SOCIETÀ BALNEARE DI

## LEVICO-VETRIOLO

NEL TRENTINO

Acque Naturali, Arsenicali, Ferruginose, Rameleche.

Stabilimento di Levico aperto da 1. maggio a 1. ottobre. Medico direttore sig. Dott. ELIA SARTORI. Il figiale Stabilimento Alpino di Vetricolo dal 15 giugno al 1. settembre. Medico direttore Prof. FORTUNATO FRATINI. Depositi generali dell'acqua da bibita e da bagno — pel Regno presso il signor C. GIUPPONI Trento, per resto d'Europa, America, ecc. signor S. UNGAR, Jasantsgatsvass, a Vienna. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla DIREZIONE DELLA SOCIETÀ.

Padova, 1892. Prem. Tip. Sacchetto

## DIFFIDA

ATTENTI ALLA COMPRA DEL MARSALA FLORIO!

La Casa vinicola FLORIO e C. di MARSALA, produttrice del famoso vino omonimo, noto in tutte le parti del mondo, fu costretta negli scorsi anni ad avvertire il pubblico di non pagare come Marsala Florio o dei vini scadenti e spesso nocivi, per le cattive miscele.

Nel tempo stesso, non potendo e non dovendo lasciare impuniti gli abusi e le falsificazioni, che danneggiano produttore e consumatore, senza nemmeno procurare a quest'ultimo il beneficio del risparmio, diede le necessarie disposizioni per agire contro i frodati.

Ora bisogna nuovamente mettere in guardia il pubblico sullo spaccio di un vino detto Marsala, che viene messo in commercio dalla ditta FLORIO e C. di VENEZIA.

Questa ditta, che non ha nulla di comune con quella di Marsala, profittando dell'omonimia, fa circolare per tutto il Veneto dei falsi somiglianti a quelli della Casa Siciliana; e molti comprano il suo vino colla fiducia di acquistare il reputato prodotto della

**FATTORIA FLORIO e C. di MARSALA**

Perché il pubblico non cada in questo grossolano errore, si avverte nuovamente i compratori che debbono rifiutare qualunque bottiglia sformata della etichetta originale.

**FLORIO e C. MARSALA**

col distintivo del Leone e le parole **Marca di Fabbrica depositata**. Anche i tusti portano la marca del Leone e la misura in lotta con entro il certificato d'origine e la firma dell'Amministratore della Fattoria, **G. Gordon**.

Bisogna anche guardarsi dai falsi viaggiatori che si presentano come incaricati della Casa Florio.

La Casa Siciliana, per abitudine, preavvisa con circolare a propria firma a tutti i suoi corrispondenti l'arrivo dei suoi viaggiatori.

ATTENTI ALLA COMPRA DEL MARSALA FLORIO!

## EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI

**FEGATO DI MERLUZZO**

con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

**SAPORE GRADEVOL**  
**FACILE DIGESTIONE**

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usisi solamente la genuina **EMULSIONE SCOTT** preparata dai Chimici **SCOTT & BOWNE**.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE